

GAL START

PSR 2007-2013 “Asse 4 - Leader” **MISURA 313 Aa Incentivazione di attività turistica- A: “Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici”- a) “Creazione di infrastrutture su piccola scala”**

PROGETTO: Distretto cicloturistico del Mugello

BENEFICIARIO: UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

CONTESTO TERRITORIALE:

A pochi chilometri da Firenze, tra il rincorrersi delle colline, gli alti cipressi, lo sfondo delle vette e dei passi si estende il territorio del Mugello.

Ubicato a sud dello spartiacque appenninico segnato dal Passo della Futa, dal Passo del Giogo di Scarperia, dal Passo della Colla di Casaglia e dal Passo del Muraglione, il Mugello è separato dalla valle dell'Arno e da Firenze dai crinali di Monte Giovi, Vetta le Croci, Monte Senario e delle Croci di Calenzano. Il paesaggio del Mugello è caratterizzato da una ampia cintura di monti e colline che degradano fino all'area pianeggiante adiacente il corso della Sieve. È quest'ultima un'area molto antropizzata, ma sono numerosi e sparsi su tutto il territorio i centri abitati minori e le case sparse. Il territorio riunisce due aree geografiche: il Mugello propriamente detto e l'Alto Mugello o Romagna Toscana. La valle del Mugello fa riferimento alla parte medio superiore del bacino idrografico del fiume Sieve: è un'ampia conca delimitata a Nord dal principale spartiacque appenninico, a Sud dai contrafforti del Monte Giovi e del Monte Senario, chiusa ad ovest dai Monti della Calvana oltre i quali si estende la Provincia di Prato. Qui troviamo i borghi di San Piero a Sieve, Barberino di Mugello, Scarperia, Borgo San Lorenzo, Vicchio e Dicomano. Il paesaggio mugellano è caratterizzato da fitte boscaglie sui crinali, dai castagneti e dall'olivo, dalle ampie superfici pianeggianti dei vecchi terrazzi limitate da scarpate coltivate a grano e girasole, al fertile fondovalle dove sono ubicati i principali centri abitati e le vie di comunicazione. A nord, fra i crinali del Mugello e i passi che scendono verso Bologna e la Romagna, nella parte alta dei bacini del Santerno, del Senio e del Lamone, troviamo l'Alto Mugello con Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi. I grandi sassi e le vette, pur superando di poco i 1000 metri d'altitudine, disegnano profili massicci, talora imponenti.

Dagli anni novanta è diventato un tratto caratteristico del paesaggio mugellano il Lago di Bilancino, un invaso artificiale creato con lo scopo primario di regolare le portate della Sieve e garantire l'approvvigionamento idrico all'area fiorentina, ma sfruttato anche per fini turistici. Il Mugello è facilmente raggiungibile dal capoluogo fiorentino. Numerose e interessanti sono, infatti, le strade statali e locali per raggiungere quest'area. Il vecchio e affascinante tracciato ferroviario della “Faentina” consente di accedere al territorio della "Unione montana dei Comuni del Mugello" sia dal versante romagnolo partendo da Faenza, sia dalla Toscana partendo da Firenze, conservando il fascino della riscoperta di luoghi e paesaggi di estrema bellezza. Le rete mobile è arricchita anche dalle linee del trasporto pubblico locale.



OBIETTIVO DEL PROGETTO: Realizzazione del Distretto cicloturistico “Mugello in Bike”

Costo totale: € 100.000,00

Contributo: € 100.000,00



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COFINANZIANO LO SVILUPPO REGIONALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE E LE IMPRESE



Il contesto ambientale del Mugello ha ispirato un progetto innovativo per la promozione del cicloturismo: l'ampiezza geografica del territorio interessato e l'alto contenuto tecnologico della soluzione implementata connotano un'iniziativa sperimentale ad alto contenuto di trasferibilità.

Il progetto, in particolare, è consistito nella realizzazione del Distretto Cicloturistico “Mugello in bike” che permette al turista evoluto ed appassionato della bicicletta, della montagna, dell'ambiente rurale e delle tradizioni locali di visitare il territorio in bicicletta. Il distretto è formato da una serie di percorsi e salite definiti in sede di progetto al cui interno il ciclista è supportato da un sistema informativo appositamente realizzato, costituito principalmente da strutture fisiche posizionate sul territorio (totem bifacciali), telematiche (sito web desktop e mobile) e cartacee (depliant informativi). Lo strumento che permette di legare il ciclista-turista al Distretto ai suoi servizi, diretti e indiretti, è la *card* del cicloturista. La card, acquistabile in punti convenzionati, di durata annuale, ha una duplice funzione. In primo luogo permette al ciclista di ottenere gli attestati previsti dal Distretto: *Brevetto cicloturistico del Mugello* e *Brevetto dello scalatore* dell'Appennino Mugellano. In secondo luogo la card ha la funzione di strumento turistico poiché ad essa possono essere associati servizi ed agevolazioni, relativi a negozi ed esercizi convenzionati, a strutture ricettive, a strutture sportive, a servizi pubblici. La card è quindi lo strumento attorno al quale viene “costruita” l'offerta turistica.

Il Distretto cicloturistico è delimitato da 19 *totem* bifacciali graficizzati posizionati all'ingresso del territorio mugellano sulle principali vie di accesso dalla Romagna, dalla provincia di Prato e dall'area fiorentina. Di questi, 3 sono esclusivamente informativi mentre 16 sono dotati di lettore (di questi 11 sono allacciati alla rete elettrica e 5 dotati di alimentazione a pannello fotovoltaico). Presso i totem dotati di lettore, il cicloturista appone appositi “timbri informatici” sulla card e completando i vari percorsi ottiene il diritto attestato del brevetto, oltre ad eventuali agevolazioni o gadget.

I percorsi del Distretto, tutti su strade asfaltate ed aperte alla circolazione pubblica, sono sette:

Sulle colline e lungo il fiume Sieve;

Su e Giù per il Mugello;

Fra ville e badie sulle colline mugellane;

Sulle orme dei grandi del ciclismo

Alla scoperta dell’Alto Mugello

Sulle strade del Mondiale (passa per le strade percorse dal Mondiale del 2013)

Il Gran Tour (tocca tutti i comuni del Mugello, un anello di 210Km, che se concluso nel tempo massimo previsto, consente di conseguire il Brevetto Cicloturistico del Mugello).

Le salite che caratterizzano il percorso sono nove e si tratta dei principali attraversamenti montani del Mugello:

Passo della Futa

Passo del Giego di Scarperia

Passo della Raticosa

Passo del Paretaio

Passo della Colla di Casaglia

Passo della Sambuca

Passo Vetta delle Croci (con questi sette si può conseguire il Brevetto dello Scalatore)

Passo dell’Eremo

Passo della Crocetta.

I totem che delimitano e segnalano l’ingresso nel distretto hanno una funzione informativa e di strumento essenziale per dimostrare il passaggio su un determinato percorso ed ottenere il relativo Brevetto. Il totem in italiano e inglese, da un lato riporta la presentazione del Distretto e dall’altra la carta del Mugello, i percorsi, la descrizione specifica del luogo dove è posizionato e le cose da vedere nei dintorni. Illustra inoltre una serie di informazioni specifiche quali i servizi pubblici, i negozi e gli esercizi convenzionati tramite QRcode e i brevetti.

Per questo progetto è stato sviluppato appositamente un sistema web integrato, multicanale e interattivo. La piattaforma è relazionata al data base del sito www.mugellotoscana.it per i contenuti in esso presenti. Il sistema è attualmente solo in lingua italiana. Di rilievo all’interno di questo sito web la sezione my area, uno spazio personale in cui l’utente previa registrazione, potrà controllare

tempi di percorrenza, scambiare informazioni, condividere immagini, file audio e video, scaricare i percorsi: una sorta di comunità virtuale dedicata al cicloturista. Per permettere all'utente un accesso on the road alle informazioni e ai servizi contenuti nel sito è stata realizzata anche una versione mobile orientata alla navigazione touch.

All'interno dei totem sono collocati i lettori RFID di card per la registrazione dei punti di rilevazione. Con una strisciata della card in apposito punto del totem il cicloturista rileva il passaggio e le proprie prestazioni.

La creazione di questo percorso ha previsto un'identificazione del Distretto per la sua visibilità e riconoscibilità ai fini della promozione e della diffusione. A tal fine sono stati adottati un marchio identificativo e un'immagine ripetuta su tutta la pubblicità inerente il Distretto. Sono stati realizzati depliant di promozione, strutture porta depliant presso gli uffici turistici, le strutture sportive e in tutti i luoghi ubicati presso i percorsi. Anche la card del cicloturista è stata realizzata con una grafica coordinata a tutta l'immagine del progetto. L'iniziativa è stata poi presentata all'interno di mostre ed iniziative che potessero contribuire alla diffusione e alla conoscenza del progetto.



GAL START- UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO "DISTRETTO CICLOTURISTICO DEL MUGELLO"



GAL START- UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO “DISTRETTO CICLOTURISTICO DEL MUGELLO”







OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto si propone di valorizzare il territorio del Mugello da un punto di vista turistico con particolare attenzione alle aree montane e marginali, ai borghi rurali e alle botteghe di frazione mettendo in rete un sistema di conoscenza ampio e diffuso dell'intera area. La lunghezza dei percorsi nonché i siti di interesse turistico di cui il Mugello è ricco ha consentito la permanenza dei cicloturisti nelle strutture recettive del territorio, estendendo la stagionalità delle presenze. L'individuazione di uno specifico target turistico creando un'offerta completa nel settore ha implementato l'economia locale, stimolando un nuovo modo di conoscere e visitare il territorio. L'investimento si caratterizza inoltre per la sostenibilità ambientale e turistica, con la diffusione di un mezzo non inquinante che valorizza l'ambiente e le sue risorse. L'organizzazione di questo sistema ha visto il coinvolgimento delle associazioni sportive e non locali, uno sviluppo dell'imprenditoria di zona e una promozione dei centri minori. Si è raggiunta una perfetta integrazione tra tradizione culturale e nuove tecnologie, l'innovazione si è coniugata con la tradizione e la storia. Ha promosso la sicurezza ed il rispetto stradale nonché l'uso della bicicletta che aumenta i benefici a livello salutistico e di benessere della persona. Gli obiettivi raggiunti sono alquanto diversificati e coinvolgono una serie di aspetti non solo locali bensì di interesse generale. Ha consentito inoltre di specializzare del personale con la qualifica di guida cicloturistica ambientale, creando nuove opportunità di lavoro.

PUNTI DI FORZA

Innovazione

Valorizzazione turistica del territorio

Implementazione delle presenze turistiche

Individuazione di un target turistico specifico

Integrazione tra tradizione e tecnologia

Promozione dell'associazionismo

Sviluppo dell'imprenditoria locale

Turismo sostenibile

Tutela ambientale

Promozione della sicurezza e del rispetto stradale

Opportunità lavorative

PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive per il futuro di questo progetto ambizioso ed, alquanto strutturato, sono quelle di accrescerne le potenzialità, di aumentare progressivamente le presenze inserendo nuove iniziative di interesse e di richiamo che possano qualificare ulteriormente il Distretto. L'inserimento in percorsi nazionali ed internazionali richiederà l'implementazione delle lingue con cui il sistema, in particolare il web, dovrà rivolgersi al cicloturista di tutto il mondo. Il valore economico dell'iniziativa potrà essere incrementato integrando sempre più il sistema del distretto cicloturistico con l'intero tessuto economico esistente ed il sistema turistico ambientale del Mugello.

RIFERIMENTI

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

Via Palmiro Togliatti n. 45

Borgo San Lorenzo (Firenze)

Tel. 055 845271

Fax 055 8456288

info@uc-mugello.fi.it PEC: uc-mugello@postacert.toscana.it